

## **MOLTI PAZIENTI CON RINITE ALLERGICA NON SONO DIAGNOSTICATI.**

Molti pazienti soffrono di rinite perenne senza esserne consapevoli e senza conoscerne le cause.



Una malattia cronica è una patologia che presenta sintomi che non si risolvono nel tempo; essa comporta risvolti fisici, psicologici, relazionali e sociali. Di regola i pazienti dovrebbero sottoporsi ad esami diagnostici specifici, ma la lunga consuetudine con la loro sintomatologia cronica se poi è sfumata o intermittente fa sì che non si sottopongano ad accertamenti. Inoltre, è sicuramente sottostimata sia dal paziente, che tende a convivere con certi sintomi nasali e quindi ad ignorarli. Lo stesso tende a fare anche il medico, che sovente la considera più un disturbo che una reale patologia.



La rinite allergica (AR) è un problema di salute comune che colpisce adulti, adolescenti e bambini e rientra tra quelle che non vengono diagnosticate o vengono trattate in modo inadeguato. Poiché l'AR non è una malattia pericolosa per la vita, molti pazienti non cercano cure mediche per i loro sintomi e altri si auto medicano con farmaci da banco, spesso vasocostrittori. L'impiego di vasocostrittori topici può anche arrecare danni irreversibili a carico della mucosa e causare tachicardia in caso di dosi eccessive.



In ogni modo, tuttavia, l'AR non trattata o trattata in modo inadeguato può compromettere sostanzialmente la qualità generale della vita (QOL) causando affaticamento, mal di testa, deterioramento cognitivo e altri problemi. Molti pazienti vengono diagnosticati solo dopo molti anni dall'insorgenza della loro patologia.



Il rischio di condizioni di comorbidità, come asma, otite media e ipertrofia linfoide con apnea ostruttiva del sonno, può aumentare e i sintomi dell'AR possono peggiorare se l'AR non viene adeguatamente trattata. Tra i sintomi dell'AR, la congestione nasale è stata descritta dai pazienti come il più fastidioso perché disturba il sonno, con conseguente diminuzione delle prestazioni diurne. Per la diagnosi possono essere sufficienti i prick test per inalanti oltre una rinoscopia e la misurazione dei flussi nasali.



I corticosteroidi intravasali (INS) sono raccomandati come trattamenti farmaceutici efficaci per il controllo dei sintomi dell'AR.

Studi randomizzati e controllati su bambini e adulti hanno dimostrato che i corticosteroidi intranasali alleviano i sintomi della rinite, migliorando così la qualità della vita negli individui con AR stagionale o perenne.



La maggior parte degli INS sono approvati anche per l'uso nei bambini di età  $> 0 = 6$  anni e il mometasone furoato e il fluticasone furoato sono approvati addirittura per l'uso nei bambini di età pari o superiore a 2 anni e il fluticasone propionato per i bambini di età  $> 0 = 4$  anni.

Sono stati osservati benefici a lungo termine anche con l'uso dell'immunoterapia sia per via sottocutanea sia sublinguale. Purtroppo, per problemi di rimborsabilità del farmaco e scarsa consapevolezza del problema, in Italia l'immunoterapia con allergeni è ancora troppo poco utilizzata a differenza degli altri paesi europei che la utilizzano almeno il doppio di quello che succede nel nostro paese.



## **Bibliografia**

*Allergic rhinitis: definition, epidemiology, pathophysiology, detection, and diagnosis.*  
D P Skoner *J Allergy Clin Immunol* doi: 10.1067/mai.2001.115569.

Renato Ariano